



COMUNICATO CONGIUNTO

Nel corso di un incontro tecnico tenuto presso l'Acì si è discusso di una serie di questioni.

IMMATRICOLAZIONI STA

E' stato ribadito quanto da noi peraltro già segnalato e cioè che dal **3 MAGGIO p.v.** ci sarà l'avvio a regime delle immatricolazioni di auto e moto.

Nel caso in cui si ricorra all'autocertificazione dell'atto notarile, l'acquirente del veicolo dovrà produrre allo STA l'atto di vendita entro 10 giorni dalla data di immatricolazione che sarà inviato telematicamente e consegnando poi il cartaceo il giorno successivo. Se ciò non avvenisse (e l'agenzia STA non ha alcuna responsabilità al riguardo) scatterà la comunicazione di Acì a DTT dell'avvenuta cancellazione (provvisoria) di quel veicolo dai registri PRA e, conseguentemente, il DTT dovrà inviare una lettera all'acquirente (e per conoscenza alla agenzia STA che ha effettuato la formalità) per invitarlo a consegnare targhe e documenti del veicolo entro i 15 giorni successivi (al decimo giorno). Tuttavia la procedura di trasmissione telematica dell'atto sarà disponibile on-line nei primissimi giorni del mese di maggio.

Nel caso in cui l'acquirente venga messo in condizione di disporre dell'atto di vendita (autenticato entro 10 giorni dalla data di immatricolazione) potrà, solo entro 15 giorni previsti dalla lettera DTT, presentarli presso il PRA ottenendo un nuovo CDP a seguito di formalità di rettifica (codice 86 costo € 7,44 + € 20,66) consegnando il "vecchio CDP" utilizzabile come nota di richiesta.

Al di fuori di quanto sopra, in tutti i casi, l'immatricolazione verrebbe annullata definitivamente dal PRA e il DTT procederà poi di conseguenza (coinvolgimento eventuale degli Organi di Polizia, distruzione di targhe e documenti).

Saranno emanate circolari che indicheranno procedure, casistiche fuori STA nonché il criterio di valutazione della documentazione (vedi intestazioni, disabili, altro).

Verrà messo a disposizione un modello di autocertificazione dell'atto notarile gestibile informaticamente cioè disposto, fermo restando il contenuto, in maniera tale che tutti i dati necessari vengano riportati con coerenza e buon senso. Malgrado che il numero della ricasazione sia bassissimo (circa lo 0,6% in media delle pratiche STA), abbiamo invitato l'Acì a sensibilizzare gli Uffici Provinciali circa la ricasazione di formalità di immatricolazione che deve essere estremamente legata a gravi quanto palesi irregolarità.

ULTERIORE NOVITA'

Sembrerebbe che, a breve, venga messa a disposizione, per gli STA, la possibilità di poter visualizzare l'esistenza di "un vincolo" esistente sul veicolo oggetto di formalità STA. Naturalmente non visualizza cosa sia quel vincolo, nè ha carattere certificativo poiché non è visura. Di certo permetterà di prevenire situazioni delicate. Si rimane in attesa di procedure e meccanismi.

COSTO RID

L'Acì al fine di superare l'attuale contenzioso esistente con tantissimi Studi circa il costo del RID (2, 38 €) ha proposto un'ulteriore possibilità di gestione del RID (su più conti correnti bancari anche contemporaneamente frazionando il pagamento delle formalità fatto nella giornata), concedendo due giorni di valuta nel pagamento e introducendo un diverso criterio nella ripartizione del costo (uno fisso di 0,50 € per tutti più 1,2 per mille del costo di formalità effettuate). Il tutto attivabile solo dopo che l'agenzia abbia "sanato" l'arretrato.

Apprezzando la volontà di Acì di trovare soluzioni alternative e comunque di cercare di ripartire il costo RID secondo "la possibilità/capacità di lavoro" della singola agenzia, abbiamo esternato poca disponibilità e comunque, visto che le facilitazioni vengono sicuramente garantite (più cc., valuta) alle agenzie "medio/alte", si deve ridurre ai minimi termini il costo per le piccole agenzie e la valutazione deve riferirsi alle pratiche non al loro costo.

Buon lavoro.

Roma, 23 aprile 2004

F.to Il Segr. Naz.le Studi Confedertaai
Renato Portesi

F.to Il Segr. Naz.le Studi Unasca
Ottorino Pignolini

F.to Il Presidente Aidac
Salvatore Guastella